

L'Imu continua al 2 per mille sulla prima casa così come saranno mantenute le stesse percentuali sull'Irpef

Dogliani non aumenta le tasse

Nel piano triennale delle opere interventi di recupero e di ristrutturazione

Dogliani - "Non ci saranno ulteriori aumenti delle tasse per i dogliesi e non ridurremo i servizi essenziali". Questo è quanto è stato dichiarato in consiglio comunale venerdì 24 aprile, dall'amministrazione comunale di Franco Paruzzo. L'Imu continuerà ad essere applicata al 2 per mille sulla prima casa così come saranno mantenute le medesime percentuali anche nel caso dell'Irpef con esenzione per i contribuenti con reddito sino a 10.000 e per i restanti le aliquote saranno suddivise a seconda delle fasce reddituali. Il consigliere di minoranza Nicola Chionetti non ha mancato di incalzare la maggioranza sul fatto che i cittadini dogliesi sono oberati da tributi troppo alti. "Non capisco come si possa continuare a sostenere questo - ha replicato l'assessore al Bilancio Martino Belligero - Il tetto massi-

mo previsto per l'Imu è del 3 per mille e noi siamo sotto di un punto. Consideriamo l'abitazione principale un bene che va salvaguardato al massimo e ricordo che sono molti i cittadini che hanno ceduto in comodato d'uso gratuito la seconda casa a parenti stretti in linea retta (genitori a figli) con un mancato introito per le casse comunali a saldo di circa 44.260". Invariata anche la Tari per il 2014 mentre Dogliani, compie un altro passo avanti in materia di riciclo passando dal 68% a 71%. "Una considerazione è da fare -ha aggiunto Chionetti - pur essendo un comune virtuoso questo non comporta dei vantaggi oggettivi sulle bollette in quanto siamo trattati a pari merito degli altri che questi sforzi non li hanno fatti". Tra i principali dati evidenziati nel Bilancio di previsione emergono: 3.054.726 euro di spe-



se correnti, 1.387.000 di spese in conto capitale, 2.657.000 di entrate tributarie, 163.071 di entrate e contributi e trasferimenti e 559.071 di entrate extratributarie. Per quanto riguarda le attività produttive (piccole e medie imprese) la tassazione viene mantenuta all'8 per mille nella speran-

za di poter dare nuovo vigore alle stesse. Le previsioni sull'Imu relativa ai terreni agricoli per lo Stato è di 186.000 euro mentre in Bilancio è indicata con 1.230.000 euro al netto di 478.682 euro che Roma trattiene per finanziare il fondo di solidarietà. La spesa relativa alle rate dei mutui è di 414.616 euro in conto capitale mentre la quota per interessi è di 149.058 euro. Nell'elenco del piano triennale interventi di ristrutturazione e di recupero. "Il nostro impegno - ha concluso Belligero - è quello di promuovere le forze presenti sul territorio, il volontariato, la Cittadella delle associazioni ne è la prova, la cultura e soprattutto sul turismo perchè abbiamo un territorio ricco, variegato con risorse storiche e artistiche, naturalistiche e prodotti tipici eccezionali".

Sandra Aliotta